

RISPOSTA A RICHIESTA DI CHIARIMENTI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER IL "SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ E AL BENESSERE DI PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE ANZIANE, COMPRESI PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRE SINDROMI DEMENTIGENE"

QUESITO N. 1:

La coprogettazione può prevedere lo spostamento rispetto alle macroazioni dichiarate in fase di presentazione della domanda? La maggior parte degli ETS fa attività che sono a cavallo tra più macroazioni. Devono indicarle tutte o è sufficiente indicare la prevalente?

RISPOSTA:

Nello spirito della coprogettazione, è auspicabile che i soggetti che hanno manifestato interesse possano, nel contesto del tavolo di coprogettazione, collaborare e contribuire anche ad altre macroazioni. Questo approccio mira a promuovere una logica di rete e sinergia tra i partecipanti, in linea con i principi fondamentali della coprogettazione e con gli orientamenti indicati nell'Avviso. L'obiettivo è migliorare le proposte progettuali per massimizzare l'efficacia degli interventi rispetto ai bisogni emersi e condivisi.

Gli ETS possono candidarsi per una o più macroazioni, ma è necessario che indichino chiaramente quella in cui ritengono di avere maggiore competenza ed esperienza, specificando quindi la macroazione prevalente. Questa indicazione consente di valorizzare il contributo di ciascun ETS, pur mantenendo la flessibilità necessaria per riorganizzare ruoli e interventi durante il tavolo di coprogettazione, nel rispetto delle finalità dell'Avviso.

QUESITO N. 2:

In questa fase di candidatura, va specificato il budget delle attività o comunque un totale di spesa previsto?

RISPOSTA:

Nell'Avviso non è stata richiesta la presentazione di un budget dettagliato poiché non rappresenta un elemento obbligatorio in questa fase. Tuttavia, potrà essere discusso e definito nei tavoli di coprogettazione, garantendo così la flessibilità necessaria per adattare le risorse economiche agli obiettivi progettuali e alle modalità operative concordate.

QUESITO N. 3:

In fase di rendicontazione, i rimborsi km dei volontari sono ammissibili?

RISPOSTA:

Sì, i rimborsi chilometrici dei volontari sono ammissibili, purché rispettino le condizioni e i limiti stabiliti dall'art. 17, comma 4 del Codice del Terzo settore (CTS).

QUESITO N. 4:

Sono ammesse in fase di rendicontazione le spese sostenute dai Centri Sociali per le attività oggetto della Convenzione? (es: è possibile rendicontare la merenda?)

RISPOSTA:

Sì, in fase di rendicontazione sono ammissibili tutte le spese che rispettino le condizioni prescritte dal CTS e utili al miglior raggiungimento degli obiettivi definiti.

In linea generale, tutte le spese coerenti con le finalità progettuali e conformi alle Linee guida sulla coprogettazione sono considerate ammissibili.

La Dirigente del Servizio
Politiche di Welfare Intercultura
F.to dott.ssa Lorenza Benedetti